



**Oggetto: Decisione a contrarre per l'adesione alla rete ASAFE (Associazione Scuole Autonome della Provincia di Ferrara) per l'a.s. 2025/2026**

Prot.n. 12767

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 2 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;
- VISTA** la **Delibera del Consiglio d'Istituto n. 16 del 13 febbraio 2025** di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2025;
- VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO** il **D.Lgs. recante il Codice dei Contratti pubblici n.36 del 31 marzo 2023**, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 28 marzo 2023, attuativo dell'articolo 1 della L.21 giugno 2022 n.78;
- CONSIDERATO** l'**art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023** il quale prevede che “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

|              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
|--------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| VISTO        | l'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 che recita "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale."                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| VISTO        | in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023 ai sensi del quale "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 mediante affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, <b>anche senza consultazione di più operatori economici</b> , assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;                                                                                                    |
| VISTO        | l'Allegato II.1 al D.Lgs. 36/2023 recante "Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea";                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| VISTO        | l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.L. 129/2018, il quale prevede che « <i>Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro</i> »;                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| VISTA        | La delibera del Consiglio di Istituto n.13 del 20 dicembre 2021 che ha innalzato il potere del Dirigente Scolastico sul limite negoziale dall'importo di € 10.000,00 ad € 40.000,00 in conformità a quanto disposto dall'art. 36 comma 2 lett. a del D.Lgs 50/2016;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| VISTO        | l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| TENUTO CONTO | degli obblighi previsti dalla Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512° riferiti alla categoria merceologica relativa ai <b>servizi e ai beni informatici e di connettività</b> , per i quali sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione), anche per acquisti di importo inferiore a 5.000 euro;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| TENUTO CONTO | che l'Istituto, trattandosi di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) (per i lavori) e b) (per i servizi e forniture), D. Lgs 36/2023, non ha richiesto, ai sensi dell'art. 53, comma 1 all'operatore economico la prestazione della garanzia provvisoria;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| TENUTO CONTO | che ai sensi degli artt. 53, comma 4 e 117, comma 14 del D. Lgs. 36/2023, l'Istituto non ha richiesto la garanzia definitiva per le seguenti ragioni: Vedi <b>art. 117, comma 14</b> : <i>"Per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori, o per le forniture di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati, l'esonero dalla prestazione della garanzia è possibile previa adeguata motivazione ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione ovvero delle condizioni di esecuzione</i> ); |
| VISTO        | l'art. 49, del D. Lgs. 36/2023, che prevede la possibilità di derogare al principio di rotazione nei casi specificati nei commi 4, 5 e 6;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |

**CONSIDERATO** che, trattandosi di affidamenti diretti ex art. 50, comma 1, lettera b) (per i servizi e forniture), D.Lgs 36/2023, quindi senza alcun vincolo di metodologie formali e stringenti, lo strumento per interagire con l'operatore economico possa essere individuato dal RUP secondo "le modalità ritenute più opportune per l'immediatezza, la semplificazione e l'ottimizzazione della procedura";

**RITENUTO** di aderire alla rete ASAFE per l'a.s. 2025/2026;

**CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto verrà finanziato con le risorse presenti in **A.2.1** "Funzionamento amministrativo generale" e trovano copertura nel bilancio di previsione dell'anno 2025;

**TENUTO  
CONTO** che gli importi di cui al presente provvedimento risultano stimati, come da comunicazione dell'Associazione pervenuta, in una spesa massima di **€ 150,00** e **la richiesta risulta congrua e conveniente per l'Istituzione Scolastica;**

*nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,*

#### **DECIDE**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di **procedere all'autorizzazione all'adesione alla rete ASAFE** dell'I.C. DE PISIS alla Associazione **ASAFE** domiciliata ad Argenta (FE) presso I.S. "Rita Levi Montalcini" per gli importi riferiti in determina;
- di autorizzare la spesa complessiva da imputare sul capitolo **A.2.1** "Funzionamento amministrativo generale" di **€ 150,00**;
- che il Dirigente Scolastico Prof.re ENRICO BERTOLI riveste il ruolo di **Responsabile Unico del Progetto**, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 114 comma 7 del D.Lgs. 36/2023 e del D.M. 49/2018;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Ferrara, 11 dicembre 2025

**Il Dirigente Scolastico  
Prof.re Enrico Bertoli  
(Firmato digitalmente)**